Lunedì 20 Dicembre 1897 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXI — N. 302.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all' Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

PER IL 1898.

E' aperta l'associazione al *Giornale politico — amministrativo — commerciale — letterario* **LA PATRIA DEL FRIULI**, conservando i prezzi segnati in testa del Giornale.

I vecchi nostri amici, Soci - protettori, che, appartenendo alle *Classi dirigenti*, sentono il dovere di favorire la Stampa, ed i quali non vollero nè chiesero mai riduzione dell'abbonamento, (Lire **24** per un anno, lire **12** per un semestre, lire **6** per un trimestre), conserveranno il diritto alla pubblicazione gratuita de' loro scritti.

Il prezzo per i Soci, che non aspirano a questo diritto di gratuita pubblicazione, sarà di lire **18** per un anno, lire **9** per un semestre, lire **4.50** per un trimestre.

Sono mantenuti, anche pel 1898, patti speciali riguardo alle minori rate di pagamento.

Ai Soci protettori che anticiperanno l'importo annuo, o semestrale entro il 15 gennaio, sarà spedito, a segno di gratitudine per la loro puntualità e diligenza, il Racconto testè edito: **Due anime,** dell' illustre scrittrice padovana *ANGELINA DE LEVA.*

Alle Signore dei Soci offriamo la **Stagione,** *Giornale di Mode, a prezzo ridotto, cioè lire* **12.80** *per la grande Edizione, e lire* **6.40** *per l' Edizione di minor lusso: pagamento anticipato all' atto della ordinazione.*

Se l'Amministrazione, per ottenere che il Giornale fosse largamente diffuso, ha aderito a ridurre il prezzo dei numeri separati a *centesimi cinque,* mentre ringrazia il Pubblico udinese per il favore con cui accoglie la *Patria del Friuli*, raccomandasi, affinchè siagli esso conservato anche pel 1898.

A tutti quei gentili Soci che anticiperanno l'importo annuo o semestrale sino al 15 gennajo, sarà spedita a domicilio in Udine, o per la posta, *la Strenna della Patria del Friuli*, gaia nel concetto e nella forma, perchè la monotonia di tante avventure tristi del mondo sia interrotta con la nota allegra.

Ed oggi?

Sarà la giornata del 20 dicembre da annotarsi nella cronaca d'Italia tra le più infauste della nostra vita politica? Nell'aula de' Legislatori si avrà oggi lo scandalo di vivi dissensi, di lotte acri, di disdegni superbi? Si avrà il caso, inaudito, di Ministri rejetti prima di udire la loro voce e di apprezzarne gli atti?

Tutto ciò venne preannunziato, dagli uni temendo, e dagli altri sperando; ma ciò non sarà, e desideriamo assai che non avvenga, per il decoro del parlamentarismo e per la salute del Paese.

E se non avverrà, ne saremo debitori al risvegliato patriotismo ed al sacrificio di forse giusti risentimenti e di nobile ambizione offerto da pochi uomini pubblici, i quali rifiuteranno di unirsi in congiure sfacciatamente partigiane.

Crediamo che non avverrà questo scandalo massimo, che offenderebbe persino la Corona, cui supponesi costituzionalmente spettare la scelta de' Ministri e Consiglieri suoi; tuttavia, negli ultimi due giorni, la minaccia di esso fu grave e turbò la coscienza degli onesti cittadini.

Quasi ad ogni ora il telegrafo segnalava artifici nuovi dei capi-gruppi o loro luogotenenti, per apparecchiare oggi lo scandalo. Cosichè, mentre nella composizione del nuovo Ministero miravasi a temperarne il *colorito* e quasi a conciliare Destra e Sinistra in un programma comune, reso possibile da reciproche accondiscendenze; contro esso Ministero, ecco irrompere numerosi i dissidenti sotto varie bandiere. La bandiera dell'*astensione* col mite Colombo; quella di Destra pura con Prinetti, irato ed impaziente di rivoltarsi contro Rudinì; la bandiera di Sonnino, ch'è pur un valore, a vendetta di troppe umiliazioni patite, più che per il *Crispismo* vinto; la bandiera di Fortis e di Baccelli, e quella di Giolitti, quasi a sfida, in nome della Sinistra, contro i non molti seguaci di Zanardelli; infine la bandiera democratica di Cavallotti, e lo stendardo della pattuglia di Socialisti e cianciatori di Repubblica! Povera Italia! quanti capi-gruppi, e quante bandiere, mentre una sola fu la bandiera che ti diede indipendenza, unità e libertà!

In questi due giorni s'agitava dunque lo spettro di discordie inconciliabili; si udiva la minaccia di fieri propositi. Ed oggi? Che avverrà oggi nell'aula de' Legislatori?

Con ansia aspettiamo il telegramma, che ci tolga l'amarezza di ogni dubbio riguardo il senno dei Rappresentanti la Maggioranza della Nazione. Sì; c'è in Italia una Maggioranza, la quale protesta contro le *fazioni*, contro gli intrighi del retro-scena, contro sedicenti capi-gruppo, il cui orgoglio è superiore alle lor decantate benemerenze patriotiche. Quindi questa Maggioranza aspetta che oggi non trionfi l'insidia di biechi odj partigiani; e che, invece, sia affermato di voler attendere l'opera de' nuovi Ministri per darne poi un giudizio equo ed imparziale.

=

Per la giornata parlamentare d'oggi.

Fino a jeri, si trovavano a Roma 270 deputati, circa; ma prevedevasi che alla seduta avrebbero partecipato oltre trecento cinquanta.

Il lavorio per dare battaglia al ministero è continuato tutti i giorni passati, ed anche jeri... e naturalmente continua anche oggi. — E tutti i giornali dicon la loro: Giolitti e Cavallotti alleati combatteranno fin dal primo giorno il Ministero; Colombo, Prinetti e Chimirri si regoleranno secondo le circostanze; però staccando in ogni caso nettamente il loro gruppo (una sessantina) dai giolittiani; i sonniniani mantengono un contegno molto riservato; i crispini, pure; e via di questo passo. La baraonda è poco gioconda: ma non l'abbiamo fatta noi.

Finora si sono inscritti per parlare sulle comunicazioni del Governo, i deputati De Andreis, Turati, Cavallotti, Nocito e Fortis.

Vagliasindi presentò una interrogazione sullo scioglimento della crisi; Barzilai ritirò la sua interpellanza sullo stesso argomento.

Per un regalo

di Natale o capo d'anno.

Alle mamme gentili ed ai babbi amorosi che vogliano fare regaluccio ammodo a fanciulli o ragazzine, additiamo una pubblicazione di questi giorni dell'ormai celebre Ditta editrice genovese A. Donath.

Il regaluccio consisterebbe in un libro illustrato, in cui *Fata Nix* ha raccolto, *per Voi piccini*, ottanta fiabe, fra le più interessanti e graziose, o volgarizzate dal tedesco e dal francese, ovvero riferite secondo la tradizione popolare.

È un leggiadro volume di circa trecento pagine, con diciotto illustrazioni di G. Gamba, e costa lire tre e centesimi cinquanta.

La Ditta A. Donath di Genova ormai, con le sue edizioni, può emulare i più illustri Editori d'Italia, e noi le mandiamo i nostri rallegramenti. E le sono dovuti anche per la cura che pone nella scelta dei libri, cioè per la preferenza data ad autori e scrittori aventi per iscopo il decoro letterario ed insieme l'educazione morale della gioventù italiana. G.

Il senatore Alfieri di Sostegno.

E' morto sabato a Firenze, il senatore marchese Alfieri di Sostegno.

Assistettero l'infermo fino agli ultimi istanti le figliole donna Adele e marchesa Visconti Venosta e il genero on. Visconti Venosta ministro degli esteri.

I giornali pubblicano affettuose necrologie. Telegrafarono condoglianze all'on. Visconti Venosta tutti i ministri, Farini presidente del Senato, la presidenza della Camera, l'Associazione della stampa, ecc.

Il marchese Carlo Alfieri di Sostegno era nato a Torino nel 1827. Cominciò giovanissimo a prender parte alla vita pubblica. Nel 56 entrò in Parlamento. Fu un grande sostenitore delle idee di Cavour di cui aveva sposato una nipote.

Per molti anni presiedette a Firenze la Scuola di scienze sociali.

Friuli Orientale.

Gorizia, 18 dicembre 1897.

Guariti. — L'on. Avvocato D.r Francesco Verzegnassi non solo è uscito di casa, ma ha anche ripreso il suo ufficio di assessore provinciale, ed ha assistito anche già a qualche seduta.

Il segretario comunale sig. D.r Dante Vecchi che veniva un mese fa pugnalato dal vecchio Kner, è pure guarito, e domani riprenderà il suo ufficio.

Commemorazione donizzettiana. — Sabato sera doveva aver luogo una prima seduta allo scopo di tenere al nostro teatro di Società alla metà di gennaio una commemorazione su Donizzetti. Si vuole il netto ricavato versato ad un fondo per l'istituzione d'un asilo infantile in Via della Barca (Campagnuzza), auspice la Lega Nazionale. Benissimo!

Acquisto di casa. — Venerdì sera gli azionisti dell'Associazione cooperativa di credito, si raccolsero in assemblea allo scopo di deliberare l'acquisto della casa N. 4 in Piazza Grande, per trasportarvi la sede della Banca. Il prezzo è di f. 27.000; altri f. 6000 abbisognano per riparazioni e f. 2000 per spese imprevedute. L'acquisto venne votato ad unanimità.

Processi di stampa. — Li 25 contro il gerente del *Corriere di Gorizia* e li 26 gennaio prossimo contro quello della *Sentinella del Friuli* si terrano al Tribunale d'Assise di Vienna i dibattimenti per delitto di offesa all'onore mediante stampato. Accusatore, è l'ottimo cappellano della chiesa di S. Ignazio, pre' Budin, ora vicario a Piuma. Al principio d'anno il patrocinatore dell'accusatore Budin, l'avv. Hanig, aveva chiesto la delegazione d'un Tribunale che non fosse nessuno dei tre di Gorizia, Trieste e Rovigno. La Suprema Corte di Giustizia fece luogo alla domanda, delegando il Tribunale di Zara, a ciò nella causa contro il gerente del *Corriere*. Questi però energicamente protestava, non volendo essere giudicato a Zara; e la Suprema Corte ritornò sul proprio deliberato e delegò il Tribunale di Vienna.

Bilancio comunale. — Giovedì il Consiglio comunale si raccolse in seduta pubblica per approvare il conto di previsione pel 1898. Gli introiti sono di f. 256 560, cioè f. 87.560 di entrate ordinarie (come, vari proventi di tasse e diritti pubblici, proventi del patrimonio ecc.), f. 169.000 dei quali f. 77 000 addizionali sulle imposte dirette (come sulla imposta fondiaria, pigione, rendita ed industria); ed altri f. 92.000 di addizionali sulle indirette, cioè sul vino, mosto, birra, carne macellata, bibite spiritose e barriere. Si preventivano poi f. 268.008 in spese, dei quali f. 55.221 pell'istruzione, f. 41.483 per l'amministrazione, f. 60.309 per il servizio prestiti, f. 19,686 per la manutenzione di strade e piazze, f. 21.258 per la beneficenza, f. 22.606 per illuminazione e sicurezza pubblica ecc. Si ha quindi una deficenza di f. 11.448, da coprirsi colla nuova tassa soldo pigioni.

Fate ogni dì con China di Migone
Alla barba e ai capelli un' abluzione.

Cronaca Provinciale.

Prepotto.

Per il ponte internazionale.

18 dicembre. — La vertenza principale insorta per continuare i lavori di costruzione del nuovo ponte internazionale in pietra fra Pojanis e Dolegna, a quanto rilevo, venne diminuito. Il Ministro della guerra del vicino impero ha decampato dall'applicazione di mine nella testata sul territorio austriaco, e quindi il motivo impellente per il quale i lavori vennero sospesi è cessato, e questi verranno quanto prima ripresi ed ultimati. Manca ancora il consenso da parte della R. Prefettura d'Udine e precisamente manca il parere del genio civile, che spero non tarderà ad arrivare e sarà favorevole.

V'è ancora qualche piccola vertenza da eliminare, per quistioni basate sulle leggi per la regolazione dei fiumi e torrenti; ma sono piuttosto originate da gare di campanile che da altro essendo troppo noto che gli abitanti di Colubrida e Mernicco sono in lotta con quelli di Dolegna per causa di nazionalità, specialmente dopo l'avvenuto distacco di quei due comuni censuari da Dolegna.

Vari comuni nella vallata dell'Iudri sponda sinistra, hanno deciso di contribuire per l'erezione di quel ponte, di tanto interesse, e che rafforzerà i rapporti di quei villaggi con Cividale.

Cividale.

Musica sacra. — In queste sere in Duomo, si cantano alternati i soavi Missus dei compianti Candotti e Tomadini, indimenticabili nel cuore dei cividalesi e troppo ingiustamente dimenticati; dappoichè conseguirono nomea mondiale con premi che gelosamente le orsoline conservano.

Anche al Congresso di musica sacra, testè tenuto a Milano, si osò dire che da Palestrina ad oggi nessuno scrisse un oratorio, solo che Perosi! Ebbene se la memoria non ci inganna nel 1864 mons. F. Tomadini scrisse la Resurrezione del Cristo, oratorio premiato a Firenze, ed edito precisamente a Milano.

Gelosi delle nostre glorie facciamo questo cenno augurando che parte della musica di Candotti e tutta quella di Tomadini, vengano eseguite nelle Chiese, perchè parlano alla mente ed al cuore dei credenti, mentre certe vagneriane astruserie fanno sbadigliare anche le volte dei templi.

L'albero di Natale. — *Fervet opus,* e sappiamo che la sera del 24 tutti saranno contenti ed i beneficati ed i benefattori, che co' propri occhi vedranno i miracoli della loro generosità.

Buttrio.

Un' operazione poco brillante. — L'altra mattina, due carabinieri della stazione di S. Giovanni di Manzano, quì venuti per la consueta corrispondenza con quelli di Udine, mentre passeggiavano per il paese, incontrarono due fanciulli della età di circa 12 anni ai quali, dopo fatte alcune domande, sequestrarono... due trappole da topi!

Appendice della **PATRIA DEL FRIULI** 2

UNA PARTITA DI CACCIA.

— Quale condizione?

— Come, tu non sai che suo padre era il sarto Jeannel? Vuoi sentire ora come avvenne il matrimonio? Rochelière, che non ha mai mancato d'*aplomb*, andò un giorno a portare cinque franchi a Jeannel sopra una nota di mille scudi. Jeannel l'ha messo alla porta senz'altro; ma, all'indomani è andato a proporgli la figlia.

«Bisogna credere che la piccina, invaghitasi al primo sguardo, avesse ben saputo armeggiare nell'intervallo, poichè il padre era dotato di troppo buon senso per inventare un genero simile. Era un colpo di fortuna per Rochelière, di cui nessuna voleva saperne, malgrado il suo blasone. Egli l'ha fatta contessa, è vero, ma ella meritava di essere regina.

— Eh, lo credo!

— Io era così stupefatto di quanto aveva appreso, che non trovai di rispondere che con quelle sole parole.

È sempre duro per un parigino, aristocratico come lo sono tutti, di venir a sapere che la donna dei suoi sogni è sortita di umili natali.

Ebbene, ad onta di ciò, Lorenza era così idealmente vezzosa, che quanto aveva saputo sul suo conto, non aveva infine che fatto rialzare ai miei occhi il merito di tutta la sua persona.

E poichè io andava pensando così tra me e me, senza voler tuttavia che d'Harnille indovinasse la mia preoccupazione, credetti giunto il momento di dire qualche cosa, e poichè in casi simili, si finisce sempre col dire una sciocchezza, le prime parole che preferii furono:

— Ma come mai aveva egli potuto usare per ventimila franchi di calzoni?

— Ah, che dici tu? — rispose d'Harnille. Tu devi sapere che Jeannel si era assunto di provvedere al nostro blasonato tutto ciò che gli poteva occorrere, e per bacco glie ne voleva del danaro a quel sacripante, con la vita che menava! Ed è facendo i gran signori, spendendo e spandendo, che si entra nelle buone grazie delle giovani signorine!

Io cambiai di un tratto di argomento. Io non avrei avuto punto la forza di soggiungere una parola, per saperne di più, a proposito del mio rivale.

Io lo vedeva come s'egli mi fosse stato dinanzi, quel don Giovanni, bello, giovane, nobile, ardito, adorabile ed adorato.

Io sentiva la sua forza, temeva la sua potenza, e disperando di vincerlo, io ardeva già dal desiderio di combatterlo.

In quella sera, la signora di Rochelière si presentò nel salotto in un' abbigliamento da educanda: gonna semplice, corpetto unito, come una monaca carmelitana.

La signora di Gerbèl la rimproverò però con quella cert'aria affettuosa, che dava pur grazia anco alle sgridate della nostra veneranda padrona di casa.

— Su, su, mia carina, non bisogna poi riguardar l'assenza del marito come se fosse una vedovanza. Comprendo: si vuol serbare gli abiti belli, per il momento del ritorno... E sia pure, noi faremo quaresima, per otto giorni ancora.

Eppure malgrado quella sua veste da carmelitana, ella mi pareva ancora più soavemente bella; ed io mi sentiva tentato a chiamarla signorina, come nella sera antecedente.

Ella aveva ancora i suoi gomitoli, e di più un pajo di pantofole di tali proporzioni, che mi fecero tosto indovinare a chi dovevano essere destinate.

Questo particolare, del pari concludente che detestabile, mi diede un concetto talmente doloroso dell'insieme delle cose, che io m'attendeva quasi veder al collo della bella Lorenza, la fotografia del suo conjuge; ma io, non vi scoprii invece che una piccola pozza sulle guancie, dove dovevano dormire un mucchio di vecchi baci.

La piccola contessa parlava con me senza parer supporre che io appartenessi al genere mascolino.

L'idea che un'essere qualunque potesse pretendersi dello stesso sesso del marito, non le era evidentemente mai entrata in mente.

Ciò dava a tutto il suo comportamento quell'incanto eccezionale che non si trova omai più nelle giovanette di quindici anni; ma lascio però a voi giudicare quel che poteva essere in ciò di irritante, per un'uomo che andava in cerca della sua buona fortuna.

Più io la sentiva innamorata di suo marito, più io la trovavo desiderabile e unicamente bella, e più così l'eroe del suo romanzo intimo si fissava nella mia immaginazione.

Chi dunque aveva potuto meritare e conquistare un fiore simile? Un semidio per lo meno!

Ed il mio cuore si gonfiava di amarezza, e il mio cervello continuava a girare sempre entro il circolo vizioso di un'amore senza uscita.

Durante i tre o quattro giorni che seguirono, fedele alla mia vecchia abitudine, io ritornai confuso dalle nostre escursioni cinegetiche.

Tuttavia, giacchè la speranza non abbandona mai i seguaci di Nembrod, io promisi, di prender parte ad una grande caccia, e partecipai i miei progetti, nella sera stessa, ai miei due compagni.

Io voleva cercare in un violento esercizio il mezzo di calmare la febbre che mi destava l'avvenentissima contessa.

Le serate trascorse vicino a lei, non avevano fatto che accrescere ai miei sguardi il fascino che esercitava su di me quella preziosa creatura.

Io non ripeterò punto i nostri colloqui.

Come riprodurre quel certo non so che proprio di una donna della eletta società, e ch'ella sa mettere in ogni sua menoma parola?

Quell'arte di afferrare a volo gli argomenti i più svariati, quel tratto, quella grazia con cui li si approfondisce o li si sfiora appena, secondo la persona con cui si tratta, erano posseduti in lei al supremo grado, ed io ne rimaneva incantato, come non ricordavo di esserlo stato mai durante tutto il tempo della mia vita.

In quella sera d'Harnille pranzava con noi. Egli fu spiritoso ed allegro, o se meglio vi piace, fu divertentissimo.

Egli riuniva assai raramente quelle due disposizioni, essendo di quelli che han la facezia lamentevole e la tristezza che annoja.

(Continua).

San Pietro al Natisone.

A proposito di un'aggressione.

20 settembre. — Gli abitanti di tutta questa vallata sono ancora impressionatissimi per l'aggressione avvenuta sere sono, in vicinanza del ponte di Versasso, a danno di un giovane operaio reduce dalla Germania.

Nella oscurità della notte, il povero giovane si vide all'improvviso circondato da alcuni vestiti in borghese, i quali portandogli le rivoltelle alle tempia, lo richiesero dei soldi. Egli consegnò sulle prime un taccuino con pochi danari spiccioli, protestando non averne altri; ma gli aggressori insistettero, ed il malcapitato — allibito e tremante — consegnò il portafogli che custodiva nella tasca interna della giacca, contenente *310 marchi in biglietti.*

Fu qui il tenente dei reali carabinieri ed anche l'ispettore di circolo delle guardie di finanza, per le ricerche del caso: e alla scoperta dei colpevoli si annette grande importanza, per alcune voci gravissime circolanti, avvalorate da qualche indizio.

Il povero giovane, tra per lo spavento provato e tra per il dolore di avere perduto il frutto di lungo pesante lavoro e di economia non iscevre da sacrifizio, è mezzo inebetito.

Questi abitanti, poi, stentano ad uscire di casa la notte, per timore di qualche brutto incontro.

—

L'aggredito è certo Agostino Gujon.

Codroipo.

UN IMPICCATO.

20 dicembre. — Apprendo in questo punto che jeri fu trovato impiccato un uomo fra Gradisca e Sedegliano.

Ignorasi fin'ora chi sia.

Oggi mi informerò e manderovvi maggiori schiarimenti. *Reporter.*

Pordenone.

Cronaca varia. — *19 dicembre* — *(B)* — Jeri al grandioso circo equestre Belley ebbero luogo tre rappresentazioni, oggi due, con straordinario concorso di pubblico ed applausi ai bravi artisti.

— Ieri ed oggi siamo avvolti in una densa nebbia. Speriamo si risolva col bel tempo, e col freddo, del quale abbisognano in questa stagione i campi.

Lo scorso anno non abbiamo avuto gelo, e quest'anno minaccia la stessa cosa. Sarebbe proprio una rovina per i poveri agricoltori in prima linea, e per i negozianti di ghiaccio, tanto indispensabile nella estiva stagione.

— Un manifesto della Congregazione di Carità annuncia l'albero di Natale al Politeama pel 24 corr. invitando i cittadini a concorrere con contribuzioni in aggiunta a quelle già sottoscritte.

Già si raggiunse una bella cifra, che fa prevedere uno splendido risultato.

— Oggi dinanzi al R. Pretore Nob. D.r F. Farlatti coll'intervento dell'egreg. G. Baldissera Direttore didattico delle nostre scuole, ebbero luogo gli esami degli elettori politici ed amministrativi. Circa 50 si presentarono; martedì alle 2 pom. altra seduta allo stesso scopo.

Cronaca minuta.

Furti. — In *San Martino al Tagliamento*, ignoti rubarono pianterelle di viti per un valore di trenta lire in danno di Leonardo Tonant.

— Ignoto, mediante scalpello, l'altro giorno apriva una cassetta per elemosine nel Duomo di *Cividale*, rubandovi il contenuto: si calcola, un sei lire.

— A sospetta opera di un giovinotto pratico della casa e in danno di Valentino Revelant da *Billerio* (*Tarcento*), furono rubati due vestiti nuovi, del valore di circa 38 lire.

— A Pio Bazzaro di *Ziracco* vennero a mancare diversi oggetti d'oro, ch'egli deteneva nella propria stanza da letto. Finora non si hanno che vaghi sospetti sull'autore del furto.

Ferimenti. — A *Faedis*, giorni sono, (la denuncia si presentò tardi, perchè credevasi cosa più lieve che non fosse), certo Angelo De Luca si buscò ben cinque ferite da certi fratelli Facco, i quali erano armati uno di roncola e l'altro di scalpello. La causa sarebbe futile.

— A *Pioverno* (*Venzone*), Ferdinando Pirsi ventenne ferì abbastanza gravemente di roncola certo Leonardo Clapiz d'anni ventidue.

Un arresto. — Martedì venne arrestato dai carabinieri certo Cotterli Gerardo di *Moimacco*, per inosservanza di pena.

Dichiarazione

Codroipo, 19 dicembre.

Perchè polemizzare? Non c'è proprio bisogno.

Alle censure mosseci dal sig. Giacomo Zuzzi voi, con quella noticina in coda, avete risposto in modo da completamente soddisfarci.

Assodato che la cifra delle passività lasciate dal sig. Marco Tessari la esponeste voi, dopo avere assunte informazioni presso gli istituti bancari e persone della città, a noi non resta che respingere la taccia poco gentile di grafomani e di mancata ponderazione nello scrivere. *Nos.*

Ringraziamento.

La famiglia del testè decesso *Raber Gio. Batta* fu Giovanni, profondamente commessa, sente imperioso bisogno di rivolgere distinti ringraziamenti a tutti coloro che gentilmente si prestarono a lenire sì crudo dolore, tanto con l'assistenza prestata al caro estinto, quanto con l'affetto e stima dimostrata al medesimo mediante l'imponente accompagnamento all'ultima dimora.

Comeglians, 15 dicembre 1897.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20

Dicembre 20 Ore 8 ant. Termometro 1.8
Min. Ap. notte 2.8 Barometro 751.
Stato atmosferico
Vento E pres. calan.
IERI Nebb.
Temp. massima 1.5 minima 2.2
Media 0.425 Acqua caduta
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Dicembre 20

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	7.49	leva ore	3.45
Passa al merid.	12.4.37	tramonta	13.12
Tramonta	16.25	età giorni	26

Nuova seduta del Consiglio comunale.

Nella seduta di sabato sera, il Consiglio comunale approvò, in seduta pubblica (ogg. 9), l'aumento degli stipendi proposti della Giunta per il bibliotecario e per l'assistente custode — quello del primo da L. 2000 a 2500, e quello del secondo da L. 1500 a 1800.

Approvò pure (ogg. 10), le disposizioni complementari circa gli stipendi e il trattamento degli impiegati e salariati comunali, e la revisione (og. 11) del servizio medico sanitario e dei relativi stipendi, la cui relazione fu da noi già pubblicata per intero.

In seduta privata fu approvata in II.a lettura la gratificazione in L. 500 alla ex maestra comunale Murero Lodovica.

Furono confermati, nella stessa seduta per un quinquennio gli impiegati comunali signori: Leonardon G. Batta, Sbuelz Raffaele, Plebani Alessandro e Blasoni Pietro.

Fu infine data sanatoria alla deliberazione del Civico Ospedale, che assegnava una gratificazione di L. 100 alla vedova del fu Enrico del Bianco.

—

Il nostro Consiglio comunale terrà un'altra seduta straordinaria, giovedì 23 corrente mese, alle ore venti.

Ecco l'elenco degli oggetti da trattarsi:

Seduta pubblica.

1. Approvazione di prelevamenti dal fondo di riserva, Bilancio 1897 fatti dalla Giunta Municipale:

a) di L. 241.10 ad aumento della Cat. 40 Art. 4 per pagare spese di segreteria e di acquisto di materiale scientifico per la R. Scuola Tecnica — Deliberazione 9 dicembre 1897.

b) di L. 494.82 ad aumento della Cat. 1 per supplire alla deficienza del fondo assegnato a pagamento degli interessi pel debito del Comune verso la Cassa Depositi e Prestiti stante la diminuita quota d'ammortamento del capitale nell'anno 1897 — Deliberazione 9 dicembre 1897.

(*c* di L. 685.20 ad aumento della Cat. 40 Art. 4 per pagare materiale didattico ed altro per la R Scuola Tecnica — Deliberazione 16 Dicembre 1897.

2. Bilancio preventivo 1898 del Comune: deliberazioni in II lettura sulla spese facoltative.

3. Modificazioni alla pianta della Sezione Tecnica dell'Ufficio Municipale. — II lettura.

4. Aumento degli stipendi per il Bibliotecario e l'Assistente-Custode della Biblioteca. — II lettura.

5. Disposizioni complementari circa gli stipendi ed il trattamento degli Impiegati e salariati Comunali. — II. lettura.

6. Revisione del servizio Medico-sanitario e dei relativi stipendi.— II lettura.

NB. l'abbreviazione del termine per le deliberazioni in II lettura sui premessi oggetti fu autorizzata da Decreti Settembre 1897 N. 23372 e 8 Decembre 1897 N 30455 della r. Prefettura.

7. Nomine e surrogazioni nei servigi Comunali.

8. Convitto della r. Scuola Normale femminile — Nomina di un Consigliere di direzione.

9. Interrogazione del cons. Sandri sulle disposizioni riguardo ai servizi interni ed alle visite degli ammalati nel Civico Ospedale.

Seduta privata.

1. Voto sul rilascio del certificato di lodevole servizio chiesto da alcuni Insegnanti nelle scuole elementari del Comune.

Camera di Commercio.

(continuazione e fine, vedi numero di sabato)

II.

Ruolo dei curatori nei fallimenti.

Volpe Emilio riferisce sul memoriale dei ragionieri di Venezia, i quali chiedono che il ruolo dei curatori di fallimenti comprenda esclusivamente i ragionieri,

Il relatore confuta tale interpretazione restrittiva della legge ed invita la camera a riconfermare la sua decisione del 27 marzo 1889, di scegliere cioè i curatori secondo l'ampia facoltà concessale dall'art. 715 del codice di commercio, avendo riguardo non già a classi o a professioni speciali, ma solamente all'idoneità personale.

Bardusco e *Spezzotti* credono che torni opportuno di ammettere nel ruolo un maggior numero di ragionieri, i quali offrono migliori garanzie d'idoneità in questioni contabili un po' complesse.

Il *presidente* osserva che ogni consigliere può accedere, se crede, alla proposta Bardusco, votando sulle domande d'ammissione presentate dai ragionieri, poichè la proposta del relatore non esclude quella del cons. Bardusco.

Minisini e *Degani* consigliano di non abbandonare la linea di condotta fin qui seguita.

La Camera approva la proposta del relatore.

Dopo una discussione alla quale prendono parte il presidente e i consiglieri Volpe Emilio, De Marchi, Kechler Morpurgo, la Camera riconferma la massima di non inscrivere in ruolo le persone che hanno impiego pubblico con orario fisso, senza estenderla agli impieghi privati.

Viene quindi rinnovato, intesi i pareri delle Giunte municipali e deliberando a scrutinio segreto, il ruolo dei curatori nei fallimenti presso i Tribunali di Udine, Pordenone e Tolmezzo per il triennio 1898 1900.

III

Sovratasse ferroviarie.

La Camera approva il seguente ordine del giorno proposto dalla Presidenza:

« La Camera di commercio di Udine, visto che la legge 15 agosto 1897, inopinatamente votata dal Parlamento, aggrava le tasse ferroviarie per i viaggiatori e per le merci, mentre era da tutti riconosciuta la convenienza di diminuirle, come fecero altri Stati, per dare incremento al traffico nell'interesse del pubblico, delle società esercenti e dell'erario;

ritenuto che l'imposta di due lire per il carico e lo scarico delle merci a piccola velocità a vagone completo rappresenta, trattandosi di merci delle ultime classi, oltre il 40 per cento dell'utile mercantile, e che il danno riuscirà più grave e generale quando, col primo gennaio, l'imposta verrà applicata anche ai trasporti da e per l'estero eseguiti in servizio internazionale;

fa voti che Governo e Parlamento, discutendo il disegno di legge per il definitivo riordinamento delle Casse pensioni ferroviarie, trovino più equo e ragionevole mezzo per colmare il disavanzo delle Casse e stabiliscano l'immediata abrogazione degli articoli 3 e 4 della legge 15 agosto 1897.

IV.

Marchio degli oggetti d'oro e d'argento

La Presidenza presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, augurando che l'annunciato progetto di rendere obbligatorio il marchio degli oggetti d'oro e d'argento non venga abbandonato dal nuovo Ministero, rammenta al Governo che gli orefici friulani e la Camera nella seduta del 26 marzo 1890 dichiararono essere necessario, nell'interesse della fede pubblica e in quello dell'industria dell'oreficeria, di ristabilire un solo marchio obbligatorio di 750 millesimi per l'oro e di 800 millesimi per l'argento. »

La Camera approva.

V.

Cambio di carta bollatta.

La Camera di commercio di Rimini ha chiesto al Ministero delle finanze che sia ammesso, come avviene in Austria Ungheria, il cambio della carta bollata per le cambiali ed altri atti resi inservibili, prima della firma, per errore di scrittura.

La Camera delibera di associarsi alla domanda.

VI.

Voti attinenti al servizio ferroviario.

Viene comunicato il memoriale degli industriali e dei commercianti bergamaschi, il quale conchiude esprimendo la fiducia che le Camere di commercio provochino dal Governo e dalle Società ferroviarie provvedimenti solleciti ed efficaci, fra i quali i seguenti:

1 Fornire del necessario materiale, cioè carri e copertoni, le Reti ferroviarie con sollecitudine ad ogni richiesta ed in modo proporzionale all'aumento del traffico.

2. In difetto di materiale proprio, provvedere ai bisogni del periodo dei grandi trasporti mediante noleggi di carri d'altre società nazionali ed estere

3. Dotare del numero sufficiente di binari gli scali, ecc. affinchè le operazioni di scomposizione e formazione dei treni e di carico e scarico possano procedere con celerità.

4. Evitare che durante il periodo dei grandi trasporti si effettuino ingenti dislocamenti di truppe.

5 Applicare l'orario invernale per scali e magazzini dal novembre al febbraio anzichè dall'ottobre al marzo.

6. Abolire o rivedere il sistema di salariato a cointeressenza vigente nelle stazioni, per ovviare alla scarsezza di personale.

La Camera delibera di appoggiare le domande.

La seduta è levata.

Il Presidente
A. Masciadri
Il Segretario
G. Valentinis.

Il Natale gastronomico.

Per la prossima festa del Natale, preludio a quella del capo d'anno, c'è bellissima gara in tutte le Offellerie della città.

La gara risguarda i *panettoni* ad uso Milano, e di quelli eccellenti confezionati dall'Offelleria Dorta e Comp. (Mercatovecchio) si fa ricerca anche in Provincia. In essa Offelleria offrono poi bella mostra anche il Torrone e Frutta candite, ed articoli fantasia in bomboniere, proprio da regalo.

Ormai l'offelleria Dorta, che da tanti anni serve il Publico de' buongustai, conseguì un primato incontrastabile.

Donarono opere alla Civica Biblioteca nell'anno 1897:

Massa Aless. Tattica applicata alla condotta del fuoco, Parma, 1890 dal co. Fr. Sbruglio con altre pubblicazioni di scienza militare; Giornale Kneipp. Tre Annate 1893-95 dall'ab. L. Indri; contessa Cora di Brazzà, A litterary Farce, Boston 1896 della stessa, ed il Giornale illustrato dell'Esposizione di Chicago 1893; Scaramuzza, Italicæ res. Vicenza, 1895 opera del detto professore; co. Fr. Sbruglio, Galli, Storia antica, medioevale e moderna, Vol. 3, 1875; dall'autore Bianchini Eug. Storia dell'agrimensura italiana, Udine 1897; dal prof. Giussani, Fanfani, Vocabolario dei Sinonimi, mil. 1884; dal dott. Venanzio Pirona, Ostermann, Villotte 1892; Guide des Nusées minerologique dell'Université Imp. de S. Petersbourg, 1897 fig. dono della Società di Geologia di detta Città.

Donarono Opuscoli nell'anno 1897:

Vallon Graziano; prof. Valentino Ostermann; prof. Wolf; comm. Ant. di Prampero; prof. Gio. Marinelli e figlio prof. Olinto; prof. Giussani; prof. Ettore de Toni; Alfredo Lazzarini; prof. Marchesi Vincenzo; prof. Torquato Taramelli; prof. Dom. Lovisato; Tellini Gio. Battista; dott. Fabio Celotti; ab. Val. Baldissera; prof Achille Tellini; mons. Antivari; dott. Gio. Gortani; prof. Bertini di Padova; Rafaello Sbuelz; prof. Gloria; fratelli Joppi; dott. Venanzio Pirona; ab. Mattia Ceschia; Dalla Santa Gius.; Del Bianco Dom.; dottor Andrea Ovio; comm. Hoepli; Fed. Cantarutti; D'Agostini Noemi; Marini Aless.; Luzzatto prof. Fabio e Oscar; prof. Occioni; dott. Manzini Vincenzo; prof. F. Musoni; mons. Ernesto Degani; ab. Gio. Canciani; dott. Pietro Biasutti; prof. Guyon; prof. Achille Cosattini; prof. Gio. Pasoli; prof. Cogliati; co. dott. Enrico de Brandis. Meritano speciale menzione per largo dono di opere ed opuscoli i signori cav. prof. Ant. Battistella e il dott. Gio. Battista Romano.

Servizi postali.

La locale Direzione delle Poste e Telegrafi ci prega di render noto che, a datare dal 20 corr. funzioneranno all'ufizio centrale altre due cassette di impostazione, l'una provvisoria e destinata esclusivamente alle carte da visita per qualunque località tranne Udine, l'altra, che rimarrà poi stabilmente, per qualsiasi oggetto di corrispondenza e carte da visita per la Città e servizi rurali dipendenti.

Teatro Minerva.

Due bei teatri alle rappresentazioni di sabato e domenica della distintissima compagnia Berardi. Iersera massime, che si dava la brillante operetta *Il marchese del Grillo*, vi assisteva una calca straordinaria.

Come sempre, tale lavoro è stato accolto con grandissimo favore; in esso l'autore e protagonista sig. Domenico Berardi desta l'irrefrenabile ilarità del pubblico dal principio alla fine.

Egregiamente le sig.e Arrigoni, Canto e De Petris ed i sig. Rosa e Danesi.

Anche l'operetta *Armi e Amori*, data sabato, ha avuto una accuratissima interpretazione a merito delle sig.e Canto e De Petris e dei sig. Berardi e Rosa.

—

Questa sera unica rappresentazione del *Boccaccio*.

Corrispondenze della Provincia

dobbiamo rimandare a domani, causa la mancanza dello spazio e le esigenze tipografiche.

Albero di Natale.

Una cara festicciuola ebbe luogo ieri al Collegio-convitto militarizzato Aristide Gabelli, fuori di Porta Grazzano. Con lodevolissimo pensiero, fu stabilito di ricordare il Natale con un albero, dal quale pendessero doni — oltrechè per i collegianti — anche a favore dei fanciulli poveri abitanti nella parrocchia di San Giorgio; e questi ultimi doni, vennero offerti dai colleggianti stessi e dalle loro famiglie: vestitini, cibi, dolci, vini, ecc.

Alla festicciuola — tenuta nel cortile e rallegrata dalla fanfara del Collegio — assistettero l'ispettore scolastico Venturini, Il sacerdote Passon incaricato dell'insegnamento religioso nel Collegio, il dott. Pitotti, genitori e fratelli e sorelle ed amici dei collegianti, le famiglie dei fanciulletti pei quali principalmente l'albero era piantato... e fornito.

Facevano gli *onori di casa* il direttore del Collegio signor Errani e quella compitissima signora ch'è la sua mamma. Dolci e regalucci vennero fatti anche ai piccini degli invitati.

Peccato che la festicciuola non fosse stata favorita da un raggio di sole!

Patronato Scuola e Famiglia

La Presidenza del Patronato Scuola e Famiglia prega quei generosi che avessero ancora a fare delle offerte per l'albero di Natale, di sollecitarne l'invio, essendo fissato per tale festa il giorno di Natale.

Le offerte in oggetti si ricevono a San Domenico, quelle in denaro presso le librerie Bardusco, Gambierasi e Tosolini.

—

Domani pubblicheremo un altro elenco di offerte.

Lotto pubblico.

L'estrazione del Lotto nelle due ultime settimane dell'anno, seguono nel venerdì 24 e 31 dicembre.

Il giuoco minuto quindi viene chiuso in ogni mercordì ore 22 per chiudere l'estrazione nel successivo giovedì ore 18. Ciò a notizia degli interessati.

Santificazione della domenica

Ieri verso le 10 1/2 le guardie di Città accompagnavano in Caserma tal Vosca Giacomo di anni 28, da Manzano, mugnaio, perchè trovato in Via Palladio steso a terra in preda a repugnante ubbriachezza.

Alle ore 20 circa, in seguito a richiesta di alcuni militari, venne accompagnato all'Ospedale tal Nodolo Nicolò di anni 45 da Laipacco, perchè essendo eccessivamente ubbriaco, era caduto a terra in Via Aquileia e si era ferito alla testa.

Società Muratori

di miglioramento e Mutuo Soccorso.

L'annunciata seduta dei due Consigli riuniti, tenuta ieri in casa del presidente onorario signor L. Rizzani, riuscì di pieno accordo fra imprese ed operai.

Ne pubblicheremo la relazione, lieti che la benefica associazione si vada così rafforzando e che le comuni aspirazioni, contemplate dallo Statuto e Prontuario, abbiano pieno e regolare sviluppo, superiore all'aspettativa generale dei consoci dell'arte muraria: auspice il signor L. Rizzani e le imprese Rizzani, A. Tunini, A. Agosto, si adottarono misure a tutelare il lavoro, i lavoratori, ad attuare il Mutuo Soccorso, la grande infallibile arma contro l'imprevidenza.

I nostri rallegramenti.

Caffè Dorta.

Questa sera il bravo ed applaudito prestidigitatore illusionionista Surdi, per desiderio generale, ridarà un'altra rappresentazione nel salone del Caffè Dorta, gentilmente concesso, alle ore 20 1/2.

Pittore derubato di una bicicletta.

Il pittore Luigi Filipponi fu Gioachino, ventinovenne, abitante su la strada di circonvallazione fra le porte Venezia-Villalta nella casa Nardini, si accorse jeri mancargli la bicicletta ch'era esposta nell'atrio della casa stessa.

Egli a sospetto che, ha giuocargli il brutto tiro, possa essere stato un giovane fra i 25 ed i 30 anni, pallido, snello, indossante un cappotto scuro, il quale sabato, verso le cinque pomeridiane, fu nella casa di lui per chiedergli lavoro da pittore.

— Pel momento, non ne abbiamo — rispose il signor Filipponi.

E l'altro se n'andò. Parlava l'italiano, però con accentuazione tedesca.

Il cambio

Il prezzo del cambio pei certificati, di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 20 Dicembre a L. 104.65.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 20 al 27 dicembre per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 104,65.

Corso delle monete

Fiorini	218.75	Marchi —	129.25
Napoleoni	20.90	Sterline	26.25

Posta economica.

Al cav. dottor Emilio Candeo — Faedis. Tante grazie a Lei, cortese signore, per l'invio sollecito delle lire 9, a saldo dell'associazione 1897, e pel nuovo anno Le si raccomanda il Giornale ch'ebbe tante prove della sua benevolenza. *L'Amministratore.*

Al signor Ipsilon — Gemona. L'articoletto che Ella mi ha indirizzato, è molto epigrammatico. Permetta dunque che venga *cestinato.* Il Paese abbisogna di pace, e non di eccitare dissidj.

Si valga pur della *Patria del Friuli*, in altri modi, a sostegno della Parte italianamente liberale; ma bando alle personalità.

Senta; se i Clericali a Gemona predominavano, era dovuto, tra le altre cose, al loro zelo di propaganda. Quando ferveva la questione dell'ex-Sindaco, so che nella sola Gemona si dispensavano persino duecento e più copie del Foglio clericale.

E quanti, tra i *trentasei* campioni del liberalismo, sono soci alla *Patria del Friuli*? Gliela raccomando pel 1898! *Direttore.*

Alla signora Luccardi Maria — Artegna. Ricevuta la sua lettera; ma non potendo aspettare che Ella venga o mandi terze persone, La si prega di servirsi, come si usa in tutta Italia, d'una *cartolina postale.* *L'Amministratore.*

Al signor Ezzelino Zuliani — Palazzolo. Va bene, e La ringrazio. Comprendo quanto Ella scrive; ma, ad ogni modo, voglia patrocinare il Giornale pel nuovo anno. *Direttore.*

Ad uno di Reana del Rojale. Quanto Ella scrive, non si può pubblicare, perchè manca la firma sua. E se Ella firmasse, col Codice Zanardelliano vigente, incorrerebbe nel pericolo di querela per ingiuria, ed anche la *Patria del Friuli* potrebbe essere involta nella querela.

Dunque La consiglio a rinunziare alla pubblicità delle sue giustissime osservazioni ed a fare, con allegria ed in pace, con tutti, le Feste Natalizie. *Il Direttore.*

I lavori d'un artista udinese.

Martedì, levate le armature che servivano per la decorazione del presbiterio della chiesa vicariale del Mercaduzzo, (Gradisca sull'Isonzo), si potè contemplare il lavoro di pittura e decorazione portato a termine dal ben noto artista vostro concittadino Leonardo Rigo. La volta è suddivisa in 5 quadri, uno dei quali al centro. I quadri laterali rappresentano gli evangelisti, mentre quello di mezzo è un'allegoria sacra. Dal vôlto scendono colonnati con figure simboliche in chiaroscuro, e le pareti laterali sono pure decorate. Lo sfondo è in verde edera e fa spiccare l'altar maggiore in marmo.

I quadri, a mio giudizio, sono un capolavoro di finezza, e in ciò il signor Rigo ha confermato la fama di valente che lo precedeva, tanto più in quanto ha dovuto superare gli ostacoli che presentavano le arcate della cupola non troppo regolari.

L'opera, sia nel complesso, sia nelle singole parti, soddisfa pienamente; ond'è che tutti si felicitano col sig. Rigo, col friulano sig. Instulin, decoratore, e col rev. vicario Don Stacul per la felicità scelta di tali artisti.

LOTTO

Estrazione del 18 dicembre

Venezia	33	24	18	34	27
Bari	74	16	47	43	22
Firenze	42	9	67	5	41
Milano	45	33	85	14	56
Napoli	27	30	85	6	45
Palermo	87	55	4	40	65
Roma	2	59	84	46	11
Torino	71	64	2	80	7

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per furto di uva. — Franzolini Giuseppe e Luigi di Luigi, sedicenni, apprendisti muratori, Sgobino Gio. Batta di Ermogene, quindicenne, sarto, Gri Antonio di Pietro, calzolaio, e Lodolo Maria, diciasettenni, di Planis, erano imputati di furto in unione, per avere da un fondo aperto posto in S. Stefano Comune di S. Maria la Longa, e di proprietà di Bernardo Giuseppe, asportata una quantità di uva per l'importo di una lira!

Il Tribunale mandò assolti Franzolini Giuseppe e Sgobino G. Batta per non aver preso parte al furto, e condannò Franzolini Luigi e Gri Antonio, ciascuno alla reclusione per giorni tre ed in solido nei danni e spese.

Per un fascio di legna. — Commisso Maria di anni 53 di Teor, Anzile Luigia, di anni 14, Rosso Maria di anni 16, Vergolato Santa di anni 13 e Salamon Luigia di anni 14, di Pocenia, erano imputate di aver rubato nel settembre corr. anno in unione tra loro, ciascheduno un fascio di legna del valore di cent. 30 nel bosco di proprietà Ottelio, sito in Ariis di Trivignano.

Il Tribunale condannò la prima delle nominate a giorni 4, la seconda a giorni tre, la terza a giorni 4, la quarta e la quinta a giorni tre di reclusione, ed in solido nei danni e spese del giudizio.

Altre due condanne. — Zearo Biagio fu Biagio d'anni 44 di Moggio, celibe, muratore, censurato, detenuto per due furti, fu condannato ad anni 2, e mesi 4, giorni 15 di reclusione e nelle spese.

Antonutti Francesco di Pasian Schiavanesco, detenuto, per violazione di vigilanza fu condannato alla reclusione per giorni 45, e nelle spese.

Ieri alle ore 11 dopo breve ma penosa malattia sopportata con santa rassegnazione munita dai conforti religiosi rendeva l'anima a Dio

Ida Bonanni Barel

Il marito, i genitori, i fratelli, le sorelle ed i parenti, ne danno il ferale annunzio pregando d'essere dispensati d'ogni visita di condoglianza.

Udine, 20 dicembre 1897.

I funerali seguiranno quest'oggi alle ore 16 nella chiesa parocchiale di San Cristoforo partendo della casa in Via Palladio N. 11.

Il presente serve anche per l'annuncio speciale.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 12 all'18 Dic. 1897.

Nascite.

Nati vivi maschi	11	femmine	8	
» morti	1	—	1	—
Esposti	»	—	»	—
				Totale n. 21.

Morti a domicilio.

Eudosia Castellani di Giuseppe di mesi 1 — Luigi Peresani di Antonio, di giorni 16 — Faustino Benedetti di Luigi, di mesi 3 — Maria Mauro fu Antonio, d'anni 17 serva — Casimiro Negrini di Fabio, di giorni 6 — Anna Miani di Adelchi, d'anni 1 — Angela Bulfoni fu Giuseppe, d'anni 70 suora clarisse — Don Girolamo Tosolini fu Giuseppe, d'anni 62 sacerdote — Anna Barbetti di Pietro, d'anni 13 scolara — Umberto Romano di Giovanni, di mesi 4 — Angela Romanelli di Giuseppe, d'anni 22 sarta.

Morti nell'Ospitale civile.

Francesco Magrini fu Gio Batta, d'anni 88 agricoltore — Lucia Minisini - Simeoni fu Giovanni, d'anni 51 casalinga — Teresa Filipuzzi - d'Andrea fu Santo, d'anni 79 contadina — Maria Foni fu Andrea, d'anni 70 serva — Agnese Leben - Cargnelutti fu Michele, d'anni 78 stiratrice — Lodovico Romano di Antonio, d'anni 1 — Maria Vilane - Perisutti fu Francesco, d'anni 74 casalinga — Rosa Bon - Bulfone fu Telesforo, d'anni 73 rivendugiola — Angelo Dorigo fu Domenico d'anni 81 agricoltore.

Totale N. 20 dei quali 3 non appartenenti al comune di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Pavan pensionato con Virginia Dosignano civile

Pubblicazioni di Matrimonio.

Giuseppe Novello fornaciaio con Eva Greatti casalinga — Leonardo Virili agricoltore con Maria Calligaris contadina — Giuseppe Piani agricoltore con Maria Caterina Agostini casalinga — Vincenzo Merlo possidente con Teresa Visentini casalinga — Luigi Gubbiotti cameriere con Luigia Brandolini cameriera.

Il terremoto.

Sabbato a Città di Castello vi fu una violenta e prolungata scossa di terremoto prima sussultorio, poi ondulatorio, durata 12 secondi, che produsse screpolature nei muri di molte case e la caduta di moltissimi camini in città e in campagna. Suonarono i campanelli e le campane dei pubblici orologi. Altre due leggere scosse si avvertirono una alle 8.45 l'altra alle 10,25. Anche ieri si ebbero nuove scosse di terremoto.

Notizie telegrafiche.

La pace ratificata e firmata.

Costantinopoli, 19. Nel pomerigio si sono scambiate le ratifiche del trattratto definitivo di pace greco-turca e si è firmato il relativo processo verbale.

Il maggiore Esterhazy davanti il Consiglio di guerra

Parigi, 19. In seguito alle conclusioni dell'inchiesta del maggiore Rovary, giudice relatore del primo Consiglio di guerra, si conferma che Esterhazy sarà deferito al Consiglio di guerra, il quale dovrà pronunciarsi sulla accusa contro lui rivolta da Matteo Dreyfus, di essere cioè l'autore del famoso *bordereau* e dello spionaggio per cui fu condannato l'ex capitano Dreyfus.

La notizia produce una impressione fortissima, alcuni giornali chiedono che il nuovo processo non si tenga più a porte chiuse.

Il complotto contro la czar.

Pietroburgo, 19. La polizia ha eseguito stanotte parecchi arresti sensazionali. Un alto funzionario di Corte, due alti ufficiali e una nota signora del mondo elegante vennero internati nella cittadella.

Si assicura trattarsi di sospetti complici del complotto contro lo czar, scoperto dalla polizia di Londra due giorni fa.

Gli insorti cubani

Un ambasciatore accoltellato.

New York, 19. Un dispaccio da Avana annunzia che il colonnello Ruiz, aiutante di campo del generale Blanco, ch'era inviato al campo del capo insorto Aranguren per invitare i ribelli a sottomettersi e accettare l'autonomia, fu ucciso a coltellate dagli insorti.

I russi a Port Arthur.

Pietroburgo, 19. L'*Agenzia Telegrafica* russa comunica che la squadra russa comandata dall'ammiraglio Revunov, è entrata a Port Arthur per passarvi l'inverno col completo consenso del Governo chinese. Questo atto è causato esclusivamente dal bisogno di una stazione invernale provvisoria. Non si tratta quindi di occupazione forzata nè di dimostrazione, ovvero di intenzione ostile contro la China, la Germania, il Giappone, ovvero contro qualsiasi altra potenza.

ULTIMA ORA.

La guerra nelle Indie.

Londra, 19. — Durante la marcia della Brigata del generale Westmakott si ebbe il più grave conflitto coi ribelli, dopo quello di Dargai.

Gli afridi, audacissimi, attaccavano gli inglesi alla baionetta. L'attacco fu così accanito che a mezzogiorno le truppe inglesi avevano già esaurite le munizioni.

Luigi Monticco, *gerente responsabile*

ZOPPI ANTONIO

FUMISTA DI CREMONA

rende noto che per trenta giorni resta a disposizione della Città e Provincia di Udine, coi **Caloriferi** di sua propria invenzione stati premiati con medaglia d'argento per l'esatto loro funzionamento. Con tali **Caloriferi** può garantire il **50 per Cento** di economia sul combustibile, rendendo sempre il doppio calore; senza calcolare che questi **Caloriferi** sono i più igienici al confronto di qualunque siasi invenzione tanto extra come nazionale.

Mercè di essi, agli appartamenti vengono dati quei gradi di calore che occorrono, senza dispersione; e quel che più importa, non entra già nella stanza un'aria pregna d'acido carbonio, viziata, ma l'aria esterna pura ed igienica.

Le invenzioni dello **Zoppi** sono di vari formati ed anche di enormi spessori, secondo la necessità e il suggerimento, nel caso speciale della pratica d'arte, proprio. Havvene del peso di 22 quintali, di 10, di 5, d'ogni gradazione. Il **calorifero** grande del peso di 22 quintali è adottato per il riscaldamento di un grande e vasto locale, come Ospedali, Teatri ecc. Il medesimo può avere la durata di anni cinquanta, grazie ai suoi enormi spessori in ghisa. Il medesimo, esposto a Cremona, fu giudicato dal defunto ministro S. E. Gerala per un'opera di grande importanza e lo ha premiato.

Il **Zoppi Atonio** poi tiene il tanto nominato **Calorifero** invisibile, di sua propria invenzione, del quale tanto si parlò in Città e Provincia. Questo **calorifero** si chiama l'invisibile, perchè viene internato in un muro, dello spessore di soli centesimi 45. Esso non pertanto conserva tanta potenza da riscaldare dalle 4 alle 6 ed anche 8 stanze con pochissima porzione di combustibile.

In quanto ai prezzi, in credo che lo **Zoppi** sia il più discreto tra i fumisti.

Recapito alla Birraria Lorentz.

Per le feste Natalizie.

Il sottoscritto si pregia avvertire la sua numerosa clientela che ha dato principio alla confezione dei premiati suoi

PANETTONI

chè ottennero il Diploma e Medaglia all'Esposizione di Bruxelles dell'anno 1897; nonchè i

Mandorlati di sua specialità.

Si eseguiscono commissioni e spedizioni con tutta cura e sollecitudine all'ordine del mittente.

Resta fiducioso di essere onorato.

Gio. Batta Dalla Torre.
Offelliere via Mercerie, Udine

OCCASIONE

Per sole L. 9,75 acquistansi

N.o 12 *Piatti bianchi fini Festonati*
» 6 *Zuppiere* » »
» 6 *Piatti da frutta* »
» 6 *Bicchieri fini ottangolati*
» 6 *Bicchierini con piedestallo*
» 1 *Saliera di vetro o terraglia*
» 1 *Portastecchi*
» 6 *Chicchere Porcellana decorate* od invece
» 4 *Chiccheroni da Caffè-latte rilevati*

Presso il Deposito
LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE
UDINE - Via Poscolle 10 - UDINE

Fiori freschi sementi e bulbi.

In via Mercatovecchio N. 39 PRESSO LA R. PRIVATIVA trovansi in vendita a buonissimi prezzi **Giacinti** *in colori separati* — **Tulipani — Anemoni — Renuncoli — Narcisi** *et. et. in molte varietà d'importazione diretta dall'Olanda.*

Specialità viole doppie.

MAZZI da SPOSE e DA REGALO, CORONE MORTUARIE, GUARNIZIONI DI CESTE ED ALTRO.

Si fanno spedizioni tanto in Italia che all'Estero a prezzi limitatissimi.

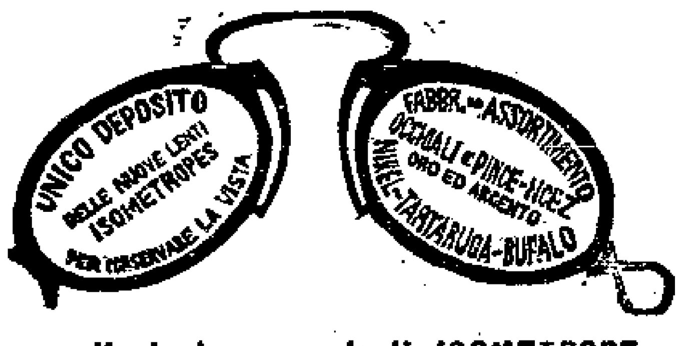
Angelo Costantini.

Offelleria Dorta

Si è dato principio alla confezione dei PANETTONI USO MILANO, tanto favorevolmente conosciuti.

Articoli fantasia in bomboniere per Torrone e frutta candite.

Conservazione e miglioramento della vista



mediante le nuove lenti ISOMETROPE

Con delle lenti molto meno forti: Si vede più chiaro senza fatica, più nettamente, si prolunga la durata della vista. — Per rimpiazzare i vetri comuni, in uso colle Lenti Isometrope, è sufficiente indicare il numero di cui si usa inviando gli occhiali o stringinaso alla ditta: CELSO MANTOVANI e C.o Venezia — la quale è la sola depositaria pel Veneto. — Premiata Officina d'Ottica, Meccanica ed Elettricità. — Fabbrica e deposito Macchine Fotografiche ed accessori. — Impianti Sonerie elettriche, Telefoni, Luce Elettrica e Parafulmini.

Nel laboratorio di DOMENICO RUBIC

in Udine Via Poscolle N. 16.

Trovasi assortimento *Pompe per travaso* vini o mosti, pure coi relativi tubi in gomma con spirale.

Pompa d'incendio, nuova, su carro a due ruote, completa, pronta.

Pompe per cisterne, o per pozzi profondi, tanto in ghisa che in ottone.

Torchi per vinacce.

Motrice usata in buonissimo stato, della forza da 7 a 8 cavalli.

Lucernai in ghisa per dare aria e luce a granai a soffitte.

Deposito Stufe per l'inverno.

IMBUTI GLORIA

automatici serve per imbottigliare, brevettati, unica rappresentanza.

Apparecchi automatici

per applicare ai mastelli.

Cucine economiche in sorte

Si assume qualunque lavoro di bandaio ed ottonaio, come pure per impianti di parafulmini, o restauro di essi, a prezzi onestissimi.

Domenico Rubic.

Panettoni.

Il sottoscritto dopo 4 anni che serve la clientela Udinese dei rinomati Panettoni uso Milano, avendo ora assunta la bottega di pistoria in via Cavour N. 5 per proprio conto, così anche quest'anno col giorno di Domenica ha cominciato a mettere in vendita i rinomati Panettoni, non temendo concorrenza nè per la qualità nè per il prezzo. Si assumono Commissioni e spedizioni.

Ottavio Lenisa e Comp.

Vino americano E VINO BIANCO (Verduzzo)

PRODOTTO NEI FONDI di RAVOSA e SAVORGNANO

Per acquisti presso il Sig. GIO. BATTA SBUELZ — Tricesimo — Paizza Maggiore.

C. BARERA

VENEZIA

MANDOLINI - L. 16 - MANDOLINI

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperla: Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta

VINACCIA - NAPOLI

Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

CATALOGHI GRATIS

12 Canzonette Napoletane scelte, parole e musica per solo Mandolino per L. 120, franche d'ogni spesa.

Metodi e studi per qualunque strumento ad arco e pizzico - Corde acciajo per Pianoforte.

CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

CON

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

F.LLI TOSOLINI

UDINE

DEPOSITO CARTE D'IMPACCO

per uso

Coloniali, Drogherie, Manifatture, Farmacie, Pasticcerie, Latterie, ecc. ecc.

Assortimento Carte da Tappezzeria

STAMPATI IN GENERE

Manuali Hoepli

Ultime Novità in Auguri

per Natale e Capodanno

BIGLIETTI DA VISITA

ELEGANTI

IN STAMPA E IN LITOGRAFIA

PARALUMI ELEGANTISSIMI

per Lampade di Luce Elettrica

PREZZI MITISSIMI

AMARO AL GINEPRO

PREPARATO

dal Chimico Farmacista PIO MIANI

Udine, - Via Poscolle, 50.

Liquore che gode il privilegio di possedere intatti i principî attivi del Ginepro, senza essere disgustoso al palato; anzi riesce una bibita gradevolissima, di azione eminentemente digestiva, tonica, igienica, diuretica.

Lo si usa prendendolo a bicchierini prima dei pasti, all'acqua ed al Seltz, come bibita dissetante ed aromatica.

Preso con acqua zuccherata calda, formasi una bibita (uso Punch) gradita, sudorifera adattissima per la stagione invernale.

Impossibile e pur è vero che il LIQUORE EUREKA

è stato giudicato dal celebre igienista

dott. cav. com. PAOLO MANTEGAZZA

Senatore del Regno

Il migliore fra i Liquori Italiani....

Dunque è inutile descrivere ora le sue doti essendo il suo nome mondiale; e non e esercizio che sia sprovvisto del **LIQUORE EUREKA**.

Per le molte commissioni giornaliere ha stabilito d'ora in poi di spedire la merce mediante assegno o pagamento antecipato.

ITALICO PIVA

UDINE — Inventore e fabbricatore — UDINE

DIFFIDA

L'Acqua Chinina Migone, pel grande favore che incontra presso i consumatori di buona ed igienica profumeria, ha ottenuta un' imensa diffusione che va continuamente aumentando; torna quindi naturale che alcuni ingordi speculatori si siano adoperati di imitarne i caratteri esterni, allo scopo di spacciare le loro manipolazioni, valendosi di quella fama che la Chinina Migone si è meritamente acquistata. Quindi per non esser tratti in inganno, non potremmo abbastanza raccomandare alla nostra clientela, di non acquistare mai quest' acqua a peso, ma solo in fiale originali, ponendo grande attenzione all' Etichetta che distingue la nostra **Specialità**, la quale porta il nome e l' Indirizzo della nostra DITTA MIGONE e C. *Via Torino, 12*, MILANO, e la marca depositata (tre teste) quì sottosegnata. E sicome accade a volte che taluni stabiliscono confronti di prezzo fra la nostra **Acqua Chinina** con qualche altra imitante la nostra preparazione, frutto dello studio e della pratica di moltissimi anni, elaborata con metodi speciali, e co'le sostanze le più pure e le più scelte, senza alcuna considerazione di spesa, non debba punto paragonarsi alle imitazioni che anche quando non sono nocive, certo non arrecano alcun giovamento, i preparatori delle quali più che a tutt' altro, intendono a conseguire la somiglianza dei nomi, l' apparenza esteriore e l' economia del costo, per poterle spacciare a buon mercato.

ANGELO MIGONE & C.

PROFUMIERI

MILANO, Via Torino, 12.

Marca speciale depositata

Anno XXXVI

IL SOLE

e Sole nuovo

Giornale commerciale, finanziario, industriale, agricolo

QUOTIDIANO

MILANO - Via Carmine, 5 - MILANO

ABBONAMENTI:
Per l'**Italia**: *Anno L. 26*
Sem. L. 14 - Trim. L. 7.
Per l'**Estero**: *Anno L. 48*
Sem. L. 25 - Trim. L. 14

SOLE e MONITORE DEI PRESTITI, giornale settimanale con tutte le estrazioni di prestiti e ufficio di verifica cartelle gratuita; per l'Italia annue L. 30; per l'Estero L. 54.

INFORMAZIONI POLITICHE FINANZIARIE COMMERCIALI - AGRICOLE CRONACA dei FALLIMENTI

Dispacci particolari da ogni piazza commerciale

VARIETÀ, CRONACA TEATRI, APPENDICI LETTERARIE ROMANZI DI CELEBRATI AUTORI

Il SOLE arriva da pertutto nelle prime ore del mattino.

Il **SOLE** conta 36 anni di vita. Ha servito sempre, esclusivamente gl'interessi economici del Paese; il suo programma è quello del risorgimento economico della Nazione, dello sviluppo dei suoi commerci, delle sue finanze, delle sue industrie, della sua agricoltura.

Svolgendo l'opera sua, fidando unicamente nell'appoggio del pubblico, il **SOLE** si è gradatamente ingrandito, studiando ogni forma e mezzo migliore per risolvere il problema di dare informazioni molte, col minor numero di parole possibile e colla sollecitudine massima. Accresciuta la tiratura pel favore del pubblico, il **SOLE** si presenterà nel 1898 con materia ancora più ricca, con servizio più largo di dispacci e d' informazioni. Il **SOLE** uscirà col 1° Gennaio 1898 in formato di sei colonne per pagina e con caratteri appositamente fusi, così che pur riuscendo chiarissimi offrano risparmio di spazio. Il **SOLE** potrà dare in tale modo almeno tre colonne in più di materia, che in passato.

Numeri di saggio gratis a richiesta

MILANO, Direzione e Amministrazione: Via Carmine, N. 5.

Pasta Dentifricia Vanzetti

Il sottoscritto avverte che continuando sempre la fabbricazione della rinomata **polvere dentifricia** dell' illustre Comm. Prof. Vanzetti, che da 20 anni prepara con crescente successo, ha posto in commercio anche la **pasta dentifricia Vanzetti.**

Inutile dire che questo nuovo prodotto, come la polvere, conserva i denti, li preserva dalla carie che arresta, li rende bianchissimi, ne conserva lo smalto, toglie l' alito fetido, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza, essendo sempre la sua base quella dettata da quell' illustrazione della scienza chirurgica del nostro secolo che fu il Comm. Prof. Vanzetti.

Si vende unicamente in eleganti astucci metallici, confezione che lo rende inalterabile e di comodissimo uso, presso il preparatore in Verona e in tutte le principali farmacie, profumerie, chincaglierie e drogherie al prezzo di L. **una**.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, come la polvere, anche la **pasta Vanzetti**, inviando l' importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a **Carlo Tantini - Verona** senz' alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

CARLO TANTINI - chimico - farmacista - Verona.

Copie **85,000**

CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

ANNO XXIII 1898

IN MILANO:	Anno L. 18	Sem L. 9	Trim. L. 4 50
NEL REGNO:	» » 24	» » 12	» » 6.
ESTERO:	» » 40	» » 20	» » 10.

Dono Straordinario agli abbonati annui:

MEISSONIER

Magnifico libro in-8 grande con 280 finissime incisioni, 11 tavole e copertina a colori di 360 pagine circa su carta di lusso.

(Edizione fuori commercio fatta esclusivamente pei nostri abbonati)

Invece del **LIBRO** si può avere:

Due elegantissimi quadretti su raso

con passe-partout, fatti espressamente pel nostro giornale dal rinomato Stabilimento **Berardi**.

Dono agli abbonati semestrali:

ALMANACCO ITALIANO

Piccola enciclopedia popolare della vita pratica

Un volume di circa 550 pagine con incisioni intercalate nel testo, legato in tela edito della Ditta R. Bemporad e Figlio di Firenze

Tutti gli Abbonati ricevono in dono ogni settimana:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

20 pagine riccamente illustrate da disegni d'attualità, di paesi, di ritratti, di opere d' arte.

Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d' abbonamento Centesimi 60 (Estero L. 1.20) per la spedizione del premio. Gli abbonati semestrali, Centesimi 30 (Est. Cent. 60).

ABBONAMENTI SENZA PREMI:

Milano, **L. 14.** — Provincia, **L. 19.** — Estero, **L. 32.**

Mandare vaglia all' Amministrazione del

CORRIERE DELLA SERA

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

ASMA ED AFFANNO

ASMATICI

volete calmare all' istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviate semplice biglietto visita alla premiata *Farmacia* COLOMBO, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce l' istruzione per la guarigione di ogni asma, e d' ogni affanno.

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano

per la **pronta guarigione** delle ***affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori*** e dei ***reumatismi, dolori, lombaggini***, ecc. 20 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie

PARIGI, 31, Rue de Seine

LINIMENTO GALBIATI

Artriti, Gotta, Reumatismi, Pleuriti

Assicuro che la cura del «Linimento Galbiati» mi corrisponde a meraviglia contro il reuma al nervo sciatico.
Abbiatene, Signor Galbiati, i miei ringraziamenti e riconoscenza.
Devotiss. **Bonfatti Secondo.**
Sabbioneta, (Mantova)

Ditta F. GALBIATI, via Santa Maria Porta 3, Milano
In Udine vendesi presso la farmacia COMMESSATTI.

lire 5, 10 e 15 il flac.

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA (*recapito al Caffè nuovo*) — Preparazione ad esami in Istituti d' istruzione pubblica e Conservatorii musicali — riduzione di documenti e libri.

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

TOSSI CATARRI BRONCHITI RAUCEDINI INFLUENZA

Nelle

e loro conseguenze, i Medici raccomandano le premiate Pillole di

CREOSOTINA

DOMPÉ-ADAMI

(Preparazione brevett. dal Creosoto*)*

Perchè agiscono prontamente senza causare nausee o disturbi di stomaco che sono generalmente prodotti **dai disgustosi e poco efficaci** preparati di catrame e derivati.

Elegante flacone di 60 pillole L. 2
presso tutte le farmacie
ed al Laboratorio Chimico Farmaceutico

DOMPÉ-ADAMI

MILANO - *Corso S. Celso, 10* - **MILANO**

Contro semplice biglietto di visita
GRATIS - Nuova Guida Popolare della salute, con definizione delle malattie, cause, metodo di cura, ecc.

COGOLO FRANCESCO

callista, abitante in via Grazzano Num. 91.

FOTOGRAFI

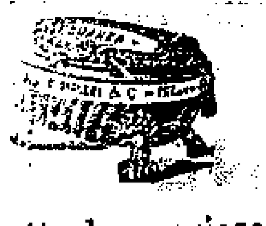
alla Farmacia **G. MANTOVANI**

Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d' argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta ristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d' oro, nitrato d' argento. Bagni preparati per sviluppo dell' Idrochinone ed all' Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

✻ EBURNEA ✻

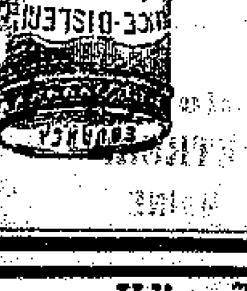


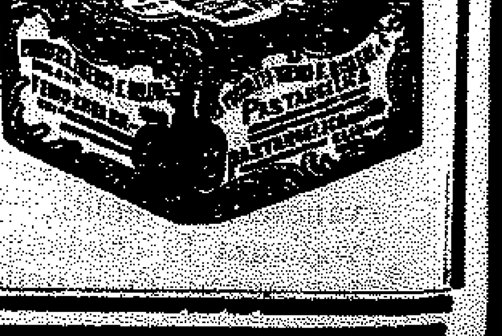
Preparata coi sedimenti alcalini dell' acqua di Nocera Umbra l' **EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto gia noto e largamente in uso nell' Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di **Terra di Nocera**. — Coll' **Eburnea** un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toeletta, ed affinchè tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono le base siano opportunamente utilizzate, venne adattata a tre diversi usi:

Dentifricio polvere o crema *(in elegantissima scatola imitazione argento di stile Pompadour)*, toglie il tartaro dei denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l' alito. Vendesi anche in *pacchetti* di 50 grammi per chi desidera di rinnovare il contenuto della scatola.

Polvere per bagni e per toilette - soavemente profumata - (*in elegante scatola di legno bianco*) produce disciolta nell' acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito, mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

Cipria — inodora ed antisettica — *(in scatola di latta a colori)* fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell' intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei bambini.





Stabilimento F. BISLERI e C. Milano

Vendesi presso i principali negozi di profumerie specialità igieniche per la toeletta.

Udine, 1897. — Tip. Domenico Del Bianco